



**Ordine delle Professioni Infermieristiche  
della Provincia Autonoma di Trento**

*Class:* III/1

*Data:* 19 gennaio 2023

*Rif.:* DP/mlm

Gentile Assessore

**Stefania SEGNANA**

Assessorato alla salute, politiche sociali,  
disabilità e famiglia

Provincia Autonoma di Trento

PEC: [ass.salute@pec.provincia.tn.it](mailto:ass.salute@pec.provincia.tn.it)

**Oggetto: Professione Infermieristica – investire per renderla attrattiva**

*Gentile Assessore,*

in data 10 gennaio 2023, con prot. 43/2023, lo scrivente Ordine ha trasmesso, per conoscenza, alla Sua attenzione la nota inviata alla nostra Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche – FNOPI con i fabbisogni della professione infermieristica e di laureati magistrali delle professioni infermieristiche in Provincia Autonoma di Trento per il prossimo anno accademico 2023/2024. Come pre-condiviso con l'Assessorato da Lei rappresentato, sono stati rilevati rispettivamente n. 200 posti per la Laurea triennale in infermieristica e n. 55 posti per la Laurea Magistrale per la professione infermieristica.

Tale fabbisogno è sostenuto da più fattori, fra cui il 45% degli infermieri iscritti allo scrivente Ordine, attualmente nella fascia di età 46-60 anni, che nei prossimi anni uscirà gradualmente dalla professione per pensionamento e un aumento del fabbisogno di infermieri preventivabile nei prossimi anni per far fronte ai bisogni assistenziali e sanitari crescenti e sempre più complessi dei cittadini e per realizzare il tanto necessario e urgente potenziamento dell'assistenza territoriale previsto dal PNRR e dal DM n. 77/2022. Inoltre, è coerente con il patto "assistenza infermieristica nel sistema trentino" sottoscritto fra Ordine e Provincia il 17 maggio 2022.

A fronte del necessario costante aumento del fabbisogno di infermieri, la presente per rinnovarle la forte preoccupazione dell'Ordine per la scarsa attrattività della professione infermieristica in Italia, così come nella nostra Provincia, verso i giovani ma anche verso i professionisti stessi. Ne è conferma lampante il fatto che in Italia i posti messi a bando ogni anno dalle Università per i Corsi di Laurea in Infermieristica non vengono coperti dal numero dei candidati presenti ai test di ammissione; la sede di Trento attualmente è ancora attrattiva, con un numero di domande maggiore rispetto ai posti disponibili, ma il trend è in calo. Nell'ultimo anno accademico 2022/2023, le domande - prima scelta - per l'accesso alla Laurea Triennale in Infermieristica sede di Trento sono state 204 a fronte di 160 posti disponibili. Questo significa che se il prossimo anno accademico sarà accolto il fabbisogno proposto di 200 posti, di fatto non ci sarà selezione o addirittura si manifesterà il rischio di non coprire i posti disponibili. Inoltre, in questi mesi è aumentato in modo preoccupante il fenomeno delle dimissioni da parte degli infermieri dalle strutture del SSP, a favore del lavoro nel privato o in libera professione e in alcuni casi dell'abbandono dalla professione.

Si ritiene pertanto imprescindibile e urgente attivare interventi prioritariamente sulle due seguenti dimensioni.

### **Attrattività professione infermieristica**

C'è il bisogno di lavorare congiuntamente e concretamente affinché la professione infermieristica sia più attrattiva, al fine di incrementare sia il numero di studenti che scelgono di intraprendere il percorso universitario, che per trattenere infermieri motivati nel sistema sanitario provinciale.

Il tema è sicuramente complesso, multifattoriale e necessita di azioni chiare e risolutive, che devono essere attivate con urgenza, ma allo stesso tempo in modo programmato e in sinergia con le parti coinvolte. Le strategie da attivare prioritariamente devono:

- elevare l'immagine sociale degli infermieri
- aumentare ed espandere le possibilità di carriera uscendo dall'attuale appiattimento della professione
- assicurare retribuzioni coerenti alle responsabilità assunte dai professionisti infermieri
- promuovere modelli assistenziali innovativi che tengano in considerazione l'evoluzione delle professioni sanitarie negli ultimi 20 anni.

### **Investimento nella formazione universitaria infermieristica**

Congiuntamente è necessario garantire al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Trento le condizioni strutturali, tecnologiche e di risorse umane per mantenere gli elevati standard formativi riconosciuti a livello nazionale. Continuare ad investire nella formazione è fondamentale per garantire la qualità dei nostri futuri infermieri e quindi contribuire alla salute dei cittadini.

Come sicuramente potrà condividere, non è sufficiente solo aumentare il numero dei posti in Università, ma è necessario affiancare strategie per rendere attrattiva la professione infermieristica e continuare ad investire sulla formazione. Il rischio di aumentare il contenitore (posti disponibili alla laurea triennale), ma non avere contenuto (candidati) e quindi futuri professionisti e di qualità è oggi palpabile con mano, anche in Provincia Autonoma di Trento.

Alla luce di quanto sopra rappresentato e proposto, si chiede la riattivazione del tavolo, convocato in ultima seduta il 26 settembre 2022, o l'istituzione di un gruppo di lavoro dedicato composto dalle parti interessate e coordinato dall'Assessorato da Lei rappresentato per avviare un percorso in tal senso.

Distinti saluti

Il Presidente  
Dott. Daniel Pedrotti

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).*